

Lecce, minore disabile vittima di bullismo: arrestati due giovani

Data: 12 maggio 2015 | Autore: Luigi Cacciatori



LECCE, 5 DICEMBRE 2015 - Un ragazzo di 13 anni con disabilità mentale ha subito molestie, è stato insultato, picchiato, legato con una catena ad un cancello della chiesa, costretto a fumare uno spinello ed infine i suoi tre presunti persecutori avrebbero urinato sulle gambe del giovane minacciandolo di non rivelare quanto accaduto.

I fatti sono avvenuti nel corso del 2014 e sarebbe stato anche girato un video che ritraeva l'adolescente incatenato al cancello. Il filmato è stato inoltrato ad una compagna di classe del disabile. La giovane ha informato la dirigente scolastica, che ha poi provveduto a contattare le autorità. La madre del tredicenne, appresa la notizia di quanto suo figlio sia stato costretto a subire, ha denunciato l'accaduto. La drammatica vicenda ha permesso alla donna di capire come mai suo figlio negli ultimi tempi si fosse chiuso sempre più in se stesso.[MORE]

Per due dei tre offender sono stati disposti gli arresti domiciliari poiché maggiorenni, mentre il terzo, che all'epoca dei fatti non aveva ancora raggiunto la maggiore età, è stato soltanto formalmente denunciato. I due presunti aguzzini ventunenni dovranno rispondere dei reati di sequestro di persona, violenza privata e atti di bullismo, aggravati dall'essere stati commessi su una persona con disabilità psichica. Secondo quanto appreso dalle agenzie di stampa, ci sarebbe anche un quarto complice ancora non individuato. Si tratterebbe di colui che ha girato il video con lo smartphone e che poi lo ha diffuso sul social media WhatsApp.

Luigi Cacciatori

Immagine da rainews.it

